CAMPO
dei Volontari
D'UN ANNO

Carissimo Papà

Vercelli Caserma li 6 agosto
1892

Jeri finalmente arrivò per il Michelino
che mi apportò la vostra cara e gradita
della famiglia. Ella non può comprendere
la gran dolore ch'ho provato nel sentire che
il Zio Antonio abbia seguito la sorte
del povero Antonio Buonanno. Vedo
che il Signore si vuole sulla maggiore
delle tribolazioni toccarci per vedere
rapportarsi a sempre maggiore sottomissione
in tutto e per tutto ai suoi Divini voleri
Tanto che Jeri sentivo in quel momento
di dire a tutta mia famiglia e miei saggi
e Divini insegnamenti anche le
fatiche e pene di questa mia vita
Ma che fare? Non merito che ringraziare

della Sera sola aspettando con angustia gran
momento che potrò ritrovare ad abbracciare
di nuovo la cara famiglia. Intanto
le prego di volere il più che sia
possibile fare coraggio al nonno e cercare
di rallegrarlo a meno il più che sia possibile
evitando forse così un altra disgrazia
Le dispiace per un momento che ella
non stà incomodata da febbre Io
le prego di volere avere più cura di
se altro non giuntarmi di salute
Andrea non so se sia lo Stoppario di quella
lunga passeggiata mentre le scrivo di qui le
scrivo, e all'una i dico un
giovane che non sente bene essendo
travagliato da una specie di febbre. Dopo
mezzo giorno oggi sto meglio spero che
tutto passerà presto qui Questa mia
per ora è tutto mi ha salutato

Da una regina canuta [illegible]
ogni male viene per mare. Salute
tutti quanti di famiglia, specialmente
la Vecia il Vecio che spero vegano
bene, e non lasciarsi prender da [illegible]
dal dolor
L'altro giorno a sera quando la Pippa
mi fece con due grida, al vedere
passammo un'ora [illegible]
giocata.
Ho fatto fare di formaggio con metà
del mio latte e metà del vostro
la prego di ordine anticipare a Virginio 10
lire a mio conto perche possa venire a
trovarmi come ogni lo ha promesso.
Riguardo al tempo che devo venire lo
lascio alla libera mia scelta non sapendo
io il tempo che potrò avere quando
potrò partire.

Mi dichiaro in misura di salutare tutte i suoi
e la famiglia di salute di nuovo e di
giàtantuovo otto.
Mi saluti tutti. Dotti Virginio e la
Donna e tutti di casa.
Quando pò a Pinerolo se ha seguito
quella commissione che gli ho data prima
di partire pel campo! Sulo a dire se ha
ricevuto a Cinta seguito le 10 lire avanti
il 15 del ed avrà misurato. —
Io finisco perchè devo andare in
ufficio a preparare il ranno, lasciando le
penne e vivi saluti e pregando D.
avere riguardo sua settimana di bene

Affmo Figlio
Carlo